

## REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN FISICA

### **A. Tipologia e norme per la prova finale**

Come previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Specialistica in Fisica: *“La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di una tesi scritta che sarà presentata e discussa nell’esame di laurea. La tesi deve riguardare argomenti attuali di fisica ed il lavoro sarà svolto sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere elaborata in modo originale dallo studente, che deve dimostrare di avere acquisito la capacità di affrontare problematiche relative alla ricerca e cercarne le soluzioni in maniera autonoma. Gli argomenti delle tesi ed i relatori sono assegnati dalla Commissione Tesi. Il lavoro di tesi può essere anche svolto presso laboratori di ricerca esterni all’Ateneo. La tesi può essere redatta anche in lingua straniera preventivamente concordata con il Presidente del CCS.”*

#### **1. Prova finale sperimentale o teorica (39 crediti)**

Consiste nella discussione di un elaborato scritto, in italiano o in altra lingua a diffusione scientifica, contenente una presentazione critica del lavoro scientifico svolto, accompagnata da adeguata bibliografia ed eventualmente da supporti informatici.

#### **2. Stage**

Il lavoro di stage, svolto secondo il Regolamento relativo, può essere riconosciuto come attività svolta al di fuori dell’Ateneo.

### 3. Norme per l'assegnazione delle tesi

Possono svolgere la funzione di relatore i docenti universitari del Dipartimento ed il personale ricercatore di ruolo degli Enti di Ricerca che opera all'interno del Dipartimento. Qualora la tesi venga proposta da un docente/ricercatore esterno al Dipartimento, viene di norma affiancato da un relatore interno, nominato dalla Commissione Tesi del Dipartimento.

Le tesi proposte per la prova finale, dopo l'approvazione della Commissione Tesi del Dipartimento, verranno inserite nel sito web del CCS, per essere accessibili agli studenti.

Per iniziare il lavoro di tesi lo studente **deve** essere iscritto al II anno di corso della Laurea Specialistica. Lo studente è **tenuto** a formalizzare l'inizio del lavoro per la prova finale compilando il modulo relativo sul sito web del Corso di Laurea.

La Commissione Tesi del Dipartimento accetta l'assegnazione della tesi allo studente in base ad un modulo firmato dal relatore. Nomina quindi un controrelatore che: i) verifica, di norma con un incontro a metà percorso, che i tempi ed i carichi di lavoro siano conformi a quanto previsto dal Regolamento Didattico del CCS; ii) esprime un giudizio finale sulla tesi. La Commissione Tesi, qualora lo ritenga opportuno, in casi eccezionali nomina uno o più lettori in aggiunta al controrelatore.

### B. Valutazione della prova finale e voto di Laurea

Secondo il Regolamento Didattico del CCS, si prevede che il voto finale di Laurea sia costituito dalla media ponderale dei voti degli esami del biennio specialistico, espressa in centodecimi, più il voto conseguito nella prova finale, espresso in centodecimi.

Si prevede che il relatore abbia a disposizione un massimo di **5 punti**. Il controrelatore assegna un proprio punteggio nell'intervallo da **-1 punto** ad un massimo di **3 punti**. La Commissione di Laurea, basandosi su una valutazione complessiva della prova finale, può togliere, aggiungere **1**

**punto**, o lasciare invariato il voto finale determinato dalla somma dei punti a disposizione del relatore e del controrelatore.

La Commissione di Laurea attribuisce **1 punto**, come premio alla brevità della carriera, agli studenti che si laureano entro la fine del II Anno Accademico dall'iscrizione.

La Lode viene attribuita a discrezione della Commissione di Laurea con voto unanime.